



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei Statali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali">>;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l’art. 22 comma 6;

VISTO il D.P.C.M. del 17 ottobre 2023, n. 167, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il D.M. del Ministro della cultura del 09/02/2024, n. 51 Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio;

VISTO il D.M. del Ministro della cultura del 09/02/2024, n. 53 Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024.

VISTO l’art.1 comma 307 L. n. 205 del 2017;

VISTO l’art. 24, comma 1 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la L. 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTA la L. 23 febbraio 2024, n. 18 di conversione del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

CONSIDERATE le note prot. MIC|MIC_DG-MU|22/03/2024|5914-P (Protocollata da codesto Istituto al n. 782-A del 25/03/2024) e MIC|MIC-MU|26/03/2024|6061-P (Protocollata da codesto Istituto al n. 809-A del 26/03/2024), stante le quali la Direzione Generale Musei comunicava all’Istituto la possibilità di procedere al conferimento di incarichi di collaborazione, previa procedura selettiva, della durata massima di mesi 6 (sei), al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale afferente;

VISTO l’art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

CONSIDERATA la carenza di personale negli specifici ambiti professionali di rilevanza strategica per lo svolgimento dell'attività istituzionale, lo scrivente Istituto necessita di avvalersi dei seguenti profili: n. 1 Archeologo, n. 2 Restauratori di beni culturali;

VISTO l'art. 30, comma 2bis del D.lgs. 165/2001;

CONSIDERATO l'art. 3, comma 8, della legge 56/2019;

VISTA la procedura di mobilità interna volontaria riservata al personale di ruolo del MiC DDG 1983 del 20 ottobre 2023 pubblicato con circolare n. 201 pari data e DDG 2040 del 30 ottobre 2023 pubblicato con Circolare n. 208 pari data, la cui pubblicazione dei vincitori è avvenuta il giorno 08 aprile 2024 con Circolare n. 47/2024, la quale tuttavia, non ha visto trasferimenti presso questo Istituto per le figure necessarie;

VISTO, quindi, l'esito della procedura di mobilità volontaria che non ha coperto i profili richiesti;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli incarichi da conferirsi sarà assicurata mediante apposita assegnazione da parte della Direzione Generale Musei delle risorse necessarie;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- n. 1 Archeologo;
- n. 2 Restauratori di beni culturali.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione svolto nell'ambito territoriale di competenza dell'Istituto Palazzo Ducale di Urbino - Direzione regionale Musei Marche (qui di seguito denominato brevemente anche "PDU-DRMM", "Istituto", "Amministrazione"), con sede legale in Urbino, piazza Rinascimento, 13, consiste nello svolgimento di prestazioni inerenti all'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio e in particolare in attività di studio, riscontro inventariale, di interventi di manutenzione e restauro e di supporto nei vari progetti di valorizzazione attuati da questo Istituto, nell'ambito dei finanziamenti assegnati.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall’accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall’impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

❖ Requisiti specifici richiesti per accedere alla presente procedura di selezione per la figura di Archeologo sono:

I. Possesso di Titoli di Studio:

Laurea quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo archeologico. Diploma di perfezionamento o specializzazione in Archeologia o conseguimento di Dottorato di ricerca in discipline archeologiche.

Oppure

Laurea Specialistica o Magistrale in Archeologia. Diploma di perfezionamento o specializzazione in Archeologia o conseguimento di Dottorato di ricerca in discipline archeologiche.

N.B. Saranno ammessi alla partecipazione i candidati in possesso di titolo di studio equipollente a quelli sopra riportati, in tal caso, sarà onere del candidato dichiarare l’eventuale equipollenza al titolo richiesto e gli estremi della normativa che la dispone.

II. Possesso di entrambe le esperienze professionali di seguito elencate:

1. Comprovata esperienza professionale quinquennale, di cui almeno 12 (dodici) mesi maturati in incarichi di collaborazione presso una pubblica amministrazione, come definita all’art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
2. Comprovata esperienza professionale quinquennale, di cui almeno 12 (dodici) mesi maturati in incarichi di collaborazione presso una pubblica amministrazione, come definita all’art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nella gestione, riordino e censimento dei depositi di materiale archeologico, con particolare riferimento ai riscontri inventariali, all’inventariazione, alla catalogazione, alla documentazione di beni archeologici e alla gestione depositi.

❖ Requisiti specifici richiesti per accedere alla presente procedura di selezione per la figura di Restauratore di beni culturali sono:

III. Possesso di Titoli di Studio:

Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali – classe LMR/02 o altro titolo equiparato secondo la normativa vigente, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure Diploma rilasciato dalle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l’Istituto Centrale per il Restauro, l’Opificio delle Pietre Dure, oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01, ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

N.B. Saranno ammessi alla partecipazione i candidati in possesso di titolo di studio equipollente a quelli sopra riportati, in tal caso, sarà onere del candidato dichiarare l'eventuale equipollenza al titolo richiesto e gli estremi della normativa che la dispone.

Oppure

In alternativa ai titoli di studio di cui sopra, per accedere alla procedura di selezione del presente Avviso, sarà sufficiente la qualifica di Restauratore di beni culturali riconosciuta ai sensi dell'art. 182, di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio» oppure l'iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC.

IV. Possesso di entrambe le esperienze professionali di seguito elencate:

1. Comprovata esperienza professionale quinquennale, di cui almeno 12 (dodici) mesi maturati in incarichi di collaborazione presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nel settore del restauro e conservazione del patrimonio culturale archeologico, con particolare riferimento a reperti metallici, ceramici e vitrei, organici da scavo, materiali lapidei, musivi e derivati, superfici decorate dell'architettura;
2. Comprovata esperienza professionale quinquennale, di cui almeno 12 (dodici) mesi maturati in incarichi di collaborazione presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle collezioni museali, interventi di restauro, allestimento di materiale archeologico, schedatura conservativa di reperti, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione e restauro su strutture ed aree archeologiche.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul Portale "inPA"; di cui all'Allegato 2, del profilo professionale richiesto, unitamente all'Allegato 3, Dichiarazione assenza conflitto di interessi pertanto sono escluse le domande presentate con modalità diverse, nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
2. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 82/2005, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Viene richiesta allegazione di un documento di identità in corso di validità, utile ad eseguire le successive verifiche inerenti alle generalità dichiarate, in modo particolare per ciò che riguarda l'età anagrafica dei candidati che venissero a trovarsi in posizione di ex aequo e quindi disporre del titolo di preferenza descritto al successivo art. 6, comma 12, del presente Avviso.
3. L'Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.
4. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno successivo alla



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

pubblicazione del presente avviso, se cadente in giorno festivo, il giorno di scadenza verrà prorogato alle 23:59 del primo giorno feriale immediatamente successivo.

5. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.

6. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno all'Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.

7. Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "inPA".

8. L'Amministrazione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

9. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it>". All'atto della registrazione, dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del curriculum vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, il quale dovrà contenere specificatamente i requisiti elencati all'art. 3, con l'indicazione dei titoli di studio attinenti al profilo professionale posseduti e la relativa votazione, entrambe le comprovate esperienze professionali quinquennali obbligatorie, per il profilo di appartenenza, utili all'accesso per la selezione, di cui almeno 12 (dodici) mesi maturati in incarichi di collaborazione presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, indicando sempre nel curriculum, tutti i contratti utili a raggiungere i 5 (cinque) anni di esperienza, specificando i contratti utili al raggiungimento dei 12 (dodici) mesi di incarichi presso la PA. Infine l'oggetto e i periodi temporali, dei contratti della committenza di pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, oggetto di valutazione, come meglio descritto al successivo art. 8 del presente Avviso, per ciascun profilo professionale. Si evidenzia che rimane fondamentale trasferire il curriculum vitae nel Portale del Reclutamento "inPA", alla candidatura del profilo professionale specifico, compilandolo o aggiornandolo, in caso di precedente compilazione, secondo i requisiti richiesti. Contrariamente il mancato invio del curriculum vitae, sarà causa di esclusione, considerato che i dati inseriti, comprovanti i requisiti di accesso e di valutazione, dovranno essere oggetto di verifiche successive, per i vincitori della presente selezione. Sarà, comunque, sempre possibile, modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni, prima della scadenza indicata. I requisiti, come i titoli di studio e le esperienze professionali, di cui sopra, saranno riportati anche nella domanda di partecipazione, Allegato 2, per ciascun profilo professionale interessato, non solo ai fini della verifica, ma anche soprattutto ai fini dell'opportuno risalto di tutti i criteri che sono oggetto di valutazione nella prima fase della selezione, che comunque, si ribadisce, devono essere parimenti riportati all'interno del curriculum vitae sul Portale "inPA".

10. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

11. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente,



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

12. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. Il PDU-DRMM, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature sono effettuate da una o più Commissioni, per ciascuno dei profili in oggetto di selezione, nominata/e dal Direttore del PDU-DRMM, composta/e da tre membri, un Presidente e due Componenti, esperti nelle materie oggetto della valutazione, coadiuvata/e da un Segretario, potendo svolgere i lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. Ogni seduta della/e Commissione/i deve essere verbalizzata. Ciascun commissario può chiedere la verbalizzazione di eventuali osservazioni. I componenti e il segretario sottoscrivono il verbale e in caso di persistente rifiuto alla sottoscrizione, il Presidente ne dà atto e informa immediatamente il Responsabile del procedimento.
4. Una volta nominata/e la/e Commissione/i, verranno acquisite da ciascun componente e dal segretario, le seguenti dichiarazioni individuali:
 - la non sussistenza di situazioni di incompatibilità con i componenti della/e Commissione/i e con il segretario verbalizzante;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione che istituisce il procedimento di selezione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali nonché rappresentante dei dipendenti, così come richiesto dall'art. 9, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i reati previsti nel capo I, del titolo II, del libro secondo, del Codice penale (art. 35-bis, D.lgs. 165/2001);
- che, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali, non sussistono situazioni di incompatibilità con nessuno dei concorrenti, ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;
- che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 6 e 7, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e delle norme specifiche del Codice di comportamento di ente;
- di essere in regola con quanto previsto dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

5. La/e Commissione/i procederà/anno alla valutazione delle candidature in due fasi:

Nella prima fase di procederà ad assegnare i relativi punteggi inerenti i criteri valutativi di cui all'art. 8 secondo i seguenti parametri:

- Percorso di istruzione e formazione (votazioni conseguite, livello e durata della formazione post - laurea): fino a un massimo di 20 punti;
- Esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti pertinenti alle materie dell'incarico, al fine di accertare il possesso della comprovata esperienza, specifica professionalità maturate in posizioni analoghe a quella da ricoprire: fino ad un massimo di 50 punti.

Nella seconda fase si procederà come di seguito indicato:

- Colloquio motivazionale e tecnico sulle attitudini ed esperienze professionali inerenti agli obiettivi e alla specifica professionalità maturata in posizioni analoghe a quella da ricoprire di cui al presente avviso: fino ad un massimo di 30 punti.

6. La/e Commissione/i, redigerà/anno, per ciascun profilo una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati, secondo l'ordine di merito.

7. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio, attraverso comunicazione PEC, i candidati, di entrambi i profili ricercati, che abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 40 punti.

8. I candidati ammessi a colloquio saranno convocati tramite PEC avendo valore di notifica a tutti gli effetti di legge e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito: <https://www.musei.marche.beniculturali.it/amm-trasparente>.

9. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati uguale o inferiore al numero delle posizioni richieste per lo specifico profilo professionale. I colloqui individuali si svolgeranno in presenza presso una delle sedi afferenti all'Amministrazione, che verrà comunicata ai candidati interessati, tramite PEC.

10. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

11. Al termine del colloquio la/e Commissione/i stilerà/anno, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla/e Commissione/i secondo l'ordine di merito e contiene:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

- i “vincitori” (coloro che, avendo superato le due fasi) sono in numero pari alle posizioni richieste dall’Avviso),
 - gli “idonei” (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),
12. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
13. Il Direttore del PDU-DRMM, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
14. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale: <https://www.musei.marche.beniculturali.it/amm-trasparente>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.
15. Il PDU-DRMM, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.
16. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo il PDU-DRMM al conferimento degli incarichi e quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale del PDU-DRMM senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
17. I candidati vincitori dovranno, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione, tramite PEC. Il termine si intende perentorio.
18. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell’incarico da parte del PDU-DRMM.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L’incarico di collaborazione avrà una durata massima di mesi sei (6), con inizio contrattuale dalla prima data utile, successiva al termine della procedura compartiva ed è prorogabile, previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all’articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.
2. L’incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, il PDU-DRMM dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall’incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell’Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
4. Resta fermo che l’efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all’esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Art. 8

(Criteri di valutazione)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

1. Il PDU-DRMM individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri volti ad accertare il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati e procederà alla valutazione di merito sulla base dei criteri di seguito elencati:

- Percorso di istruzione e formazione accademica (votazioni conseguite, livello e durata della formazione post-laurea) secondo le Tabelle 1 e 3, indicate ai successivi commi 2 e 4, fino a un massimo di 20 punti;
- Possesso di incarichi svolti con contratto di lavoro di durata non inferiore a mesi uno (1) presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, secondo le tipologie enunciate nelle Tabelle n. 2 e 4, indicate ai successivi commi 3 e 5. I suddetti requisiti, strettamente correlati ai contenuti delle prestazioni richieste, dovranno essere specificati, indicando il numero totale dei mesi di tutti i contratti di lavoro, che saranno valutati fino ad un massimo di 50 punti;
- Colloquio (se del caso anche in modalità telematica) dove si analizzeranno preparazione, capacità, attitudini e motivazioni individuali, fino ad un massimo di 30 punti;

2. Per ciò che riguarda il profilo di Archeologo, relativamente al percorso di istruzione e formazione, verranno assegnati i punteggi alle relative votazioni dei titoli accademici, specificati all'art. 3, secondo i criteri della seguente Tabella 1:

TABELLA N. 1	
Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 5
Diploma di specializzazione <i>post lauream</i> in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 5
Master di II livello biennale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 3
Master di II livello annuale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 2
Master di I livello in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 1
Titoli di studio accademici previsti per il profilo di Archeologo di cui all'art. 3, in base alla votazione conseguita, come di seguito specificato: - 110 e 110 e lode: punti 4 - da 108 a 109: punti 3 - da 105 a 107: punti 2 - da 100 a 104: punti 1	Fino a 4 punti

3. Con riferimento alle esperienze professionali, per il profilo di Archeologo, saranno considerati solamente i contratti di lavoro di durata di almeno mesi uno (1), anche non continuativi, considerando il mese costituito da 30 (trenta) giorni, computandosi come mese intero, anche le frazioni di mese uguali o superiori a 15 giorni, presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001. Per le esperienze professionali verrà assegnato un punteggio massimo di 50 punti valutando le esperienze professionali presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, per i periodi superiori ai 12 (dodici) mesi necessari per l'accesso alla procedura selettiva, come indicato al precedente art. 4 punto II, secondo le tipologie suddivise nella seguente Tabella 2:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

TABELLA N. 2

Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di riordino materiali nei depositi archeologici, con riscontri inventariali di materiale archeologico esposto e /o da deposito	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di catalogazione in ambito archeologico, eseguita mediante sistemi informativi di gestione e di catalogazione del Ministero della cultura, secondo gli standard ICCD per l'archeologia sulla piattaforma SIGECweb	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di inventariazione patrimoniale materiale archeologico, mediante sistemi informativi del Ministero della cultura, secondo standard ICCD sulla piattaforma SIGECweb	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti attività di valorizzazione e/o promozione nell'ambito di attività culturali in musei di carattere archeologico.	Punti 0,25 per ogni mese

4. Per ciò che riguarda il profilo di Restauratore di beni culturali, relativamente al percorso di istruzione e formazione, tutti i titoli di studio diversamente classificati, saranno rapportati alla votazione 110/110, secondo la formula $X=V*110/(V_{max})$, dove V è la votazione conseguita, mentre V_{max} , la votazione massima prevista dall'istituto da rapportare alla votazione 110/110, il risultato sarà arrotondato per difetto se la frazione sarà uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione sarà uguale o superiore a 0,50, ossia una votazione risultante 57,49, sarà considerata 57, mentre una votazione di 57,50, sarà considerata 58. Verranno assegnati i punteggi di cui sopra, sulla base dei criteri indicati nella seguente Tabella 3, per un massimo di 20 punti:

TABELLA N. 3

Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 5
Diploma di specializzazione <i>post lauream</i> in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 5



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

Master di II livello biennale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 3
Master di II livello annuale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 2
Master di I livello in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	Punti 1
Titoli di studio accademici previsti per il profilo di Restauratore di beni culturali all'art. 3, in base alla votazione conseguita, come di seguito specificato: - 110 e 110 e lode: punti 4 - da 108 a 109: punti 3 - da 105 a 107: punti 2 - da 100 a 104: punti 1	Fino a 4 punti

5. Con riferimento alle esperienze professionali, per il profilo di Restauratore di beni culturali, saranno considerati solamente i contratti di lavoro di durata di almeno mesi uno (1), anche non continuativi, considerando il mese costituito da 30 (trenta) giorni, computandosi come mese intero, anche le frazioni di mese uguali o superiori a 15 giorni, presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001. Per le esperienze professionali verrà assegnato un punteggio massimo di 50 punti valutando le esperienze professionali presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, per i periodi superiori ai 12 (dodici) mesi necessari per l'accesso alla procedura selettiva, come indicato al precedente art. 4 punto IV, secondo le tipologie suddivise nella seguente Tabella 4:

TABELLA N. 4

Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di progettazione ed esecuzione di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro di strutture ed aree archeologiche.	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di lavoro di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di manutenzione ordinaria delle collezioni esposte, manutenzione straordinaria e restauro di reperti archeologici appartenenti a collezioni museali o con finalità espositive.	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti specificatamente attività di movimentazione opere, assistenza ad allestimenti museali e/o mostre temporanee, progettazione supporti ed imballaggi.	Punti 0,50 per ogni mese
Indicazione, da parte del candidato, del numero di mesi, conteggiati sul totale dei contratti di lavoro, di durata non inferiore a mesi 1 (uno), svolti presso una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, riguardanti attività nel settore del restauro e conservazione in musei di carattere archeologico	Punti 0,25 per ogni mese



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso l'Istituto Palazzo Ducale di Urbino – Direzione regionale Musei Marche sito in piazza Rinascimento n. 13 – 61029 Urbino (PU) e nello specifico presso le sedi afferenti al PDU-DRMM, interessate dalle attività del collaboratore.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito nell'importo massimo lordo computato su mesi 6 (sei) di € 16.000,00 (diconsi euro sedicimila/00) IVA, oneri previdenziali e oneri di legge inclusi, se dovuti.
2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss. della Legge n. 241/1990, è il dott. Filippo Bocolini, Funzionario amministrativo presso l'Istituto Palazzo Ducale di Urbino – Direzione regionale Musei Marche, il domicilio digitale è: drm-mar@pec.cultura.gov.it.

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Istituto: <https://www.musei.marche.beniculturali.it>



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MARCHE

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sede di Ancona, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Gallo